



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ART. 18 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11. ESAME ED ADOZIONE VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P. I.). TEMATICHE RIGUARDANTI IL "VOLO LIBERO"

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **novembre** alle ore **20:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	P	CAMAZZOLA MIRKO	P
RAVAGNOLO FIORELLA	P	CITTON ANASTASIA	P
BARON MANUELA	P	CORONA ANTONIO ANGELO	P
BRESOLIN JOHN	P	CELOTTO LISA	P
DAL MORO CHIARA	P	FABBIAN ENRICO	P
CITTON LUCIO	P	TABACCHI NADINE	P
DAL MORO ALESSIO	P		

Risultano presenti n. **13** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

DAL MORO CHIARA

CELOTTO LISA

TABACCHI NADINE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Servizio Affari generali
- Servizio Sociale
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Personale
- Servizio Tributi
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Polizia locale

IL SINDACO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Richiamato il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in Conferenza di Servizi il 18 settembre 2013 e ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 417 in data 7 ottobre 2013;

Dato atto che l'approvato Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) stabilisce per il Progetto di Rilevanza Strategica – Ambito n. 1 – Attrezzature per la pratica del volo libero, da attuarsi attraverso apposita variante al Piano degli Interventi (P. I.), l'individuazione planimetria puntuale dei siti di decollo ed atterraggio, la definizione delle misure idonee per la mitigazione e/o l'eliminazione degli elementi che penalizzano l'attività sportiva e la qualità ambientale, la localizzazione e la definizione delle caratteristiche delle eventuali strutture di servizio, l'adeguamento della strada provinciale "gen. Giardino" e della viabilità di accesso ai siti di decollo in zona montana e la realizzazione di spazi di sosta e manovra dei bus navetta, il potenziamento del parcheggio presente presso il rifugio "Col del Puppolo", l'installazione di apposita segnaletica e la regolamentazione dell'attività;

Richiamata la deliberazione n. 33 del 19 ottobre 2016, esecutiva a termini di legge, ad oggetto "*Art. 18, comma 1 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Variante n. 1 al Piano degli Interventi. Documento del Sindaco. Presa d'atto*" con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto delle tematiche da affrontare con detta variante al Piano degli Interventi;

Considerato che, tra le tematiche ancora da affrontare con una variante allo strumento di pianificazione territoriale, si era stabilito di elaborare apposita variante al Piano degli Interventi riguardante le tematiche "*Volo Libero*" attraverso l'individuazione di ambiti di involo finalizzata a disciplinare la gestione di detti ambiti;

Considerato altresì che gli ambiti oggetto di pianificazione territoriale da individuare e disciplinare con la presente variante ricadono in zona SIC/ZPS IT3230022 "*Massiccio del Grappa*" e che la stessa deve essere sottoposta alle valutazioni per la verifica di incidenze significative sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva "Habitat");

Dato atto che con nota datata 27 agosto 2018, assunta al protocollo comunale il 28 agosto 2018 al n. 8501, è stato acquisito lo Studio di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni a firma del dott. Michele Cassol e del dott. Alberto Scariot, iscritti all'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali di Belluno rispettivamente al n. 73 e al n. 140, che si compone dei seguenti elaborati:

- *Elaborato A – Screening;*
- *Elaborato A5 – Rapaci diurni e volo a vela nel Massiccio del Grappa (dott. A. Borgo);*
- *Elaborato B – Valutazione appropriata;*
- *Allegato B5 – Regolamentazione delle attività di volo Libero;*
- *Allegato B8 – Cd rom contenente gli elaborati in formato cartaceo;*

Richiamata la deliberazione n. 31 del 25 giugno 2018, esecutiva a termini di legge, ad oggetto "*Variante n. 2 al Piano degli Interventi. Tematiche riguardanti il Volo Libero. Dichiarazione motivi imperativi di rilevante interesse pubblico*" con la quale il Consiglio Comunale ha riconosciuto che sussistono i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico riguardanti la variante n. 2 al Piano degli Interventi che intende affrontare le tematiche "*Volo Libero*" attraverso l'individuazione di nuove aree di involo che saranno destinate alla pratica del volo libero con le relative attrezzature che verranno disciplinate da apposita normativa da integrare alle vigenti Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (P. I.) e che riguardano ambiti ricadenti all'interno del SIC/ZPS IT3230022 "*Massiccio del Grappa*";

Vista la variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.) elaborata dal professionista incaricato, ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa (VI) iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di

Treviso al n. A 474, trasmessa a questo Comune con nota datata 7 novembre 2018 ed assunta al protocollo comunale stessa data al n. 11375, che si compone della seguente documentazione:

- *Relazione contenente il nuovo art. 60 bis delle Norme Tecniche Operative ad integrazione di quelle vigenti;*
- *Tav. A in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 4 – 5 e 6;*
- *Tav. B in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 1 – 2 – 3 – 4 e 5;*
- *Tav. Elaborati Grafici su base catastale in scala 1:2.000 con individuate le seguenti Aree di Involò:*
 - *Area di Involò n. 1 – Stella Alpina;*
 - *Area di Involò n. 2 – Col del Puppòlo e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 3 – Col Serai e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 4 – Camol;*
 - *Area di Involò n. 5 – Monte Palla;*
 - *Area di Involò n. 6 – Panettone;*
- *Valutazione di Compatibilità Idraulica – Asseverazione che le modifiche previste dalla Variante al Piano degli Interventi “Volo Libero” non comportano alcuna alterazione del regime idraulico rendendo pertanto non necessaria la Valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla DGRV n. 2949 del 6 ottobre 2009;*

Richiamato l'art. 18, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina le procedure di adozione e di approvazione del Piano degli Interventi (P. I.) e delle varianti allo stesso;

Dato atto che, così come stabilito da detto comma 2, la variante in questione è stata oggetto di discussione con le associazioni economiche interessate ed illustrata ai Consiglieri Comunali durante una riunione informale tenutasi lunedì 5 novembre 2018;

Dato altresì atto che, a riguardo delle nuove aree di involò individuate nella variante, non è stato acquisito l'assenso di tutti i titolari di diritti reali sulle stesse per cui sarà necessario, prima della definitiva approvazione della variante, acquisire l'assenso dei titolari di tali diritti;

Visti i pareri favorevoli dei competenti Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

P R O P O N E

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.) elaborata dal professionista incaricato, ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa (VI), che si compone della seguente documentazione:
 - *Relazione contenente il nuovo art. 60 bis delle Norme Tecniche Operative ad integrazione di quelle vigenti;*
 - *Tav. A in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 4 – 5 e 6;*
 - *Tav. B in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 1 – 2 – 3 – 4 e 5;*
 - *Tav. Elaborati Grafici su base catastale in scala 1:2.000 con individuate le seguenti Aree di Involò:*
 - *Area di Involò n. 1 – Stella Alpina;*
 - *Area di Involò n. 2 – Col del Puppòlo e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 3 – Col Serai e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 4 – Camol;*
 - *Area di Involò n. 5 – Monte Palla;*
 - *Area di Involò n. 6 – Panettone;*

- *Valutazione di Compatibilità Idraulica – Asseverazione che le modifiche previste dalla Variante al Piano degli Interventi “Volo Libero” non comportano alcuna alterazione del regime idraulico rendendo pertanto non necessaria la Valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla DGRV n. 2949 del 6 ottobre 2009;*
2. di dare atto che gli ambiti oggetto di variante ricadono all'interno del SIC/ZPS IT3230022 “Massiccio del Grappa” per cui è stato necessario elaborare lo Studio di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 acquisito al protocollo comunale il 28 agosto 2018 al n. 8501 e che si compone dei seguenti elaborati:
 - *Elaborato A – Screening;*
 - *Elaborato A5 – Rapaci diurni e volo a vela nel Massiccio del Grappa (dott. A. Borgo);*
 - *Elaborato B – Valutazione appropriata;*
 - *Allegato B5 – Regolamentazione delle attività di volo Libero;*
 - *Allegato B8 – Cd rom contenente gli elaborati in formato cartaceo;*
 3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata di procedere secondo le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
 4. di dare altresì mandato a detto Responsabile di trasmettere copia dello Studio di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. n. 357/1997, unitamente alla presente deliberazione ed alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25 giugno 2018, alla Regione del Veneto per le determinazioni di competenza;
 5. di stabilire che, in considerazione del fatto che non tutti i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione hanno sottoscritto il proprio assenso alla trasformazione urbanistica delle stesse, la definitiva approvazione della presente variante al Piano degli Interventi potrà avvenire a seguito della sottoscrizione di almeno il 75% dei titolari di diritti reali sulle aree oggetto di variante;
 6. di stabilire altresì che, qualora per alcune aree oggetto di trasformazione non dovesse essere acquisito l'assenso di almeno il 75% dei titolari di diritti reali sulle stesse, tali aree verranno stralciate in sede di approvazione definitiva della variante;
 7. di dichiarare infine il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

(Flavio Domenico Dall'Agnol)

F.TO DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Prego.

Corona Antonio Angelo:

Noi vorremmo presentare un emendamento alla delibera inerente al quarto punto (**Allegato A**);

Intervento fuori microfono

Corona Antonio Angelo:

Che venga presentato prima dell'illustrazione della delibera.

Intervento fuori microfono

Corona Antonio Angelo:

Così dice il Regolamento sul Consiglio Comunale, ...

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Leggiamo l'emendamento.

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Sì sì, però leggiamo il testo: "Proposta di deliberazione all'ordine del giorno n. 4: Art. 18, Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, Esame adozione variante n. 2 al Piano degli Interventi, tematiche riguardanti il "Volo libero".

I Gruppi consiliari "Corona Sindaco" e Nadine Tabacchi Capogruppo per "Cambia Borso" presentano un emendamento, se volete leggerlo.

Corona Antonio Angelo:

"Premesso che per lunedì 12 novembre 2018 è stato convocato un Consiglio Comunale con all'ordine del giorno vari argomenti, fra cui l'adozione della variante n. 2 al Piano degli Interventi, avente tematiche riguardante il "Volo libero", e che la relativa delibera, pervenuta in data 8 corrente mese, reca delle novità relativamente a quanto preannunciato negli incontri informali delle settimane scorse, si esprimono le seguenti considerazioni: la delibera, articolata in punti ai nn. 5 e 6, propone delle novità come di seguito descritte.

Punto 5 - di stabilire che in considerazione del fatto che non tutti i titolari di diritti reali sulle aree di oggetto di pianificazione hanno sottoscritto il proprio assenso alla trasformazione urbanistica delle stesse, la definitiva approvazione della presente variante al Piano degli Interventi potrà avvenire a seguito della sottoscrizione di almeno il 75% dei titolari di diritti reali sulle aree soggetto di variante.

Punto 6 - di stabilire altresì che qualora per alcune aree oggetto di trasformazione non dovesse essere acquisito l'assenso di almeno il 75% dei titolari di diritti reali sulle stesse, tali aree verranno stralciate in sede di approvazione definitiva della variante.

Il punto 5 sostanzialmente stabilisce che per le aree oggetto di pianificazione, per le quali non sono stati ottenuti i consensi dei proprietari dei fondi, potranno essere incluse in fase di approvazione solamente se sarà raggiunto il 75% della sottoscrizione da parte dei proprietari. Cosa condivisibile

sulle aree soggette a trasformazione da E a F, quindi da agricolo, uso sportivo e turistico, ma sicuramente inutile e irrazionale sulle aree già denominate F, ove nessuna trasformazione di destinazione d'uso verrà fatta. Permangono, comunque, su queste aree, qualsiasi sia la loro destinazione i diritti reali dei relativi proprietari che possono a loro discrezione far utilizzare dette aree come decolli per il volo libero ed eventualmente richiedere interventi sulle stesse, se concordi alle iniziative migliorative per la citata pratica sportiva.

Ricordo che la proprietà privata ricade nelle tutele costituzionali e, pertanto, solo per un interesse pubblico potrebbe essere espropriata indipendentemente che sia zona E o F, ...”

Qui voglio fare un inciso, perché il Sindaco mi aveva chiamato per darmi spiegazioni sulla delibera che aveva avuto questi stravolgimenti il giorno successivo all'invio, il venerdì, dove mi diceva “ma non vogliamo mettere in condizione, creare la possibilità che una prossima Amministrazione, fra 5, fra 10, fra 15-20 anni possa intervenire su quelle aree e danneggiare i proprietari. Se passa l'interesse pubblico, così come è stato votato all'epoca, qualche mese fa, in modo unanime da questo Consiglio, non cambia nulla che siano E o F, l'esproprio di queste aree, se un'Amministrazione vuole farlo, lo fa. Quindi, non è che cambiando da E a F cambia qualcosa o c'è una tutela maggiore nei confronti dei proprietari, le tutele esistono già per legge, quindi non vedo la necessità di intervenire con delle firme per aree già destinate, già definite F che non subiscono comunque nessuna trasformazione.

... “pertanto sostenere che la raccolta delle firme vada a tutelare i diritti reali è un'affermazione totalmente sbagliata. Inoltre, il proprietario nel caso di trasformazione delle aree possiede gli strumenti per non concordare, quali le osservazioni, il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Ricordo, inoltre, che qualche mese fa è stata votata una delibera per stabilire l'interesse pubblico del turismo in Borso del Grappa ed in particolare quello in connessione con il volo libero e lo stesso Sindaco ha auspicato che la votazione fosse unanime al fine di non insinuare dubbi agli enti sovraordinati che dovranno ratificare tale delibera.

La votazione fu unanime. Ora, però, si presenta una delibera che pone delle incertezze all'iter e all'esito finale della variante in parola.

Il punto 6, infine, va a stabilire lo stralcio delle aree per le quali non sarà raggiunto il 75% degli assenti, quindi lo stravolgimento o comunque la menomazione della variante che potrebbe in tal modo subire un esito negativo in fase di approvazione degli enti preposti.

In considerazione di quanto sopra esposto e motivato, i sottonotati Consiglieri Comunali del Comune di Borso di Grappa chiedono che con il presente emendamento siano soppressi i punti 5 e 6 della delibera in questione” (*Si allega testo emendamento*).

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Grazie Consigliere Corona.

Allora, prima di avvalerci della preziosa collaborazione dei tecnici, dei numerosi tecnici presenti, preferirei intervenire in risposta alla mozione, che poi sicuramente verrà messa al voto, ci mancherebbe.

Tabacchi Nadine:

È un emendamento.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Emendamento.

Tabacchi Nadine:

Sì, e vorrei dire qualcosa anch'io, se è possibile.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Prima parlo io.

Tabacchi Nadine:

Certo, prego.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora, lei ha sottolineato alcuni aspetti che non mi trovano personalmente d'accordo e nemmeno il legale con il quale mi sono confrontato, perché con la delibera del 25 giugno 2018, la deliberazione n. 31, votata all'unanimità da questo Consiglio, dove abbiamo dichiarato motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, le aree sottoposte o indicate dal Piano degli Interventi come zone F possono essere espropriate da future Amministrazioni che ne hanno la volontà politica di farlo. Voglio richiamare l'attenzione su questi due punti rispetto ai sei che sono le nuove aree, di cui tutte godono della sottoscrizione dei privati, rimangono due aree, il Legnarola e una parte del Col Serai, che sono state indicate da una Amministrazione in carica dal 1995 al 1999, più o meno proprio 20 anni fa, nel 1998, calate dall'alto senza l'autorizzazione, senza il coinvolgimento dei proprietari, dei privati.

Allora, per analogia con quello che abbiamo fatto su questi sei interventi nuovi, dove è stata chiesta, appunto, la disponibilità dei proprietari, ritengo, e ripeto, su suggerimento anche di un legale, con il quale mi sono confrontato più volte, la necessità reale che questa modifica, questo cambio di destinazione di una proprietà privata trovi la disponibilità e l'interesse del privato stesso proprietario. Questo per difendere sia il diritto di esercitare un'attività sportiva che tutto questo Consiglio, e mi fa molto piacere, ha condiviso e ritenuto punto essenziale, punto molto importante per l'attività sportiva, per l'economia di questo territorio, per il buon nome di questo territorio che viene esportato in tutto il mondo, e per tutelare alla pari gli interessi dei nostri cittadini.

Lei effettivamente ha ragione quando dice "il cittadino può rivolgersi al Consiglio di Stato, al TAR", ma spendendo soldi! Ricorrere al TAR vuol dire impugnare una delibera, TAR, vuol dire andare incontro a delle spese che sono stimate in 3.000 euro per il TAR, in altri 4 – 5.000 euro per il Consiglio di Stato. Allora, io non credo che sia...

Tabacchi Nadine:

Le osservazioni sono gratis, diciamo così.

Corona Antonio Angelo:

Anche il ricorso al Presidente della Repubblica è gratis.

Tabacchi Nadine:

Giusto per dire, nel senso c'è il tempo per fare le osservazioni, non si pagano, uno scrive una...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

C'è il tempo per fare. C'è tempo, certamente...

Tabacchi Nadine:

Non diamo informazioni sbagliate, ecco.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No no, guardi, Consigliere Tabacchi, le informazioni...

Tabacchi Nadine:

Se eventualmente le osservazioni...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Consigliere Tabacchi, poi lei avrà la parola e parlerà quanto tempo ha, 15 minuti per parlare. Non permetto che lei dica queste cose, Consigliere, scusi, non interrompa, non intervenga.

Tabacchi Nadine:

Ma neanche lei non può dire una mezza verità.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No no, lei non può dire che sto dicendo una mezza verità. Per analogia noi abbiamo chiesto dal 2016 che ci sia la disponibilità delle aree da parte dei privati, non capisco il perché dobbiamo adottare due sistemi, due metri, due misure diverse; poi me lo spiegherà nel suo intervento. Okay?

Allora, una situazione che ha visto il calare dall'alto una modifica dell'area di interesse, privata, che non viene confermata, se non c'è la volontà del privato di fare quell'intervento, di permettere che quell'area sia utilizzata per un determinato scopo, ma per correttezza nei confronti di tutti i cittadini,

non di uno sì e dell'altro no, ritengo sia doveroso, e anzi mi trovo molto imbarazzato nell'emendamento che avete presentato questa sera, ma molto, sono imbarazzato per voi, non per me, perché lo ritengo veramente una cosa sbagliatissima, perché i cittadini, in Borso del Grappa, finché li rappresenterò io, non ci sono cittadini né di serie A né di serie B. L'intervento di modifica da lunedì 5 novembre scorso, quando ci siamo incontrati in questa sala con un Consiglio informale alla presenza dei portatori di interesse e alla presenza anche della Commissione Sport e Turismo, aveva dato una direzione che era quella che, nonostante la VINCA sia stata prodotta per otto punti, si potevano adottare sei punti eliminandone già degli altri. L'incontro successivo, che ho avuto martedì mattina con l'ingegner Garbino, dopo una notte di riflessioni, così almeno mi ha detto, io non so se l'ingegnere riposa la notte o analizza con maggiore attenzione le cose, mi ha detto: forse è più corretto, Sindaco, che approviamo tutti i piani per non andare in contrasto con quanto previsto dalla VINCA, per non inficiare la VINCA prodotta che, ricordo, è stata prodotta e pagata dal Consorzio Turistico "Vivere il Grappa", e poi, alla fine dell'approvazione finale del nostro percorso, che impegnerà sei, otto, nove mesi, non sappiamo quanto, perché la VINCA verrà valutata da un organo, che è la Regione del Veneto, e poi tutto il pacchetto andrà in Unione Europea per essere nuovamente valutato dalla Commissione Ambientale immagino, dove ci saranno le firme; questo Consiglio Comunale non andrà assolutamente contro la volontà di sviluppo regolamentato e autorizzato del turismo e non andrà sicuramente contro quella che è la proprietà privata o la volontà privata. Dove c'è il pieno accordo tra le due parti questo Consiglio non farà nient'altro che sposare e sancire questo accordo. Punto e a capo. Ho completato il mio intervento. Prego, se ci sono interventi.

Aperta la discussione intervengono i sigg. Consiglieri Comunali:

Tabacchi Nadine:

Allora, innanzitutto noi ci abbiamo pensato, non è che siamo venuti qua a farci ridere dietro insomma francamente, voglio dire solo questo, perché è stato un po' scortese il suo intervento, anche il modo di porsi nei miei confronti.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

Bene. Innanzitutto, le firme non sono necessarie. Bene. Complicano l'iter, giusto?

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

Bene. Il Piano degli Interventi non determina degli obblighi per il proprietario, di nessun genere, non è che siccome si va ad approvare un Piano degli Interventi dove si dice "si può fare la variante del volo libero", il proprietario di un'area F è tenuto a dover fare un decollo domani. Giusto? Perché qua lunedì scorso si è detto che qualcheduno va a fare il bagno a casa degli altri. Me lo conferma?

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

Non lo ricorda? Va bene... No no, è stata un'affermazione fatta da più persone, io sono rimasta sbalordita e vi ho chiesto: siete sicuri di quello che state dicendo? E mi avete detto: sì, col Piano degli Interventi sì.

Vi ho detto: ma non serve neanche una carta, uno straccio di carta? "No". Bene, basta. Va bene, adesso non è più vero.

Fra la votazione unanime, che è stata fatta, del rilevante interesse pubblico e questo provvedimento c'è una contraddizione, perché si sono fatti non due passi avanti, forse tre, quattro, e adesso ne se fa uno indietro, non si sa perché. Spero sia chiaro che avere un'area F è anche economicamente migliore che avere un'area agricola, dopo lo spiegherete eventualmente voi ai proprietari che non la vogliono, perché di decolli o di presunti tali decolli o di aree individuate per decollo ce ne sarebbero

sei in tutta la montagna, che comunque non dà nessun obbligo al proprietario, perché il proprietario, se vuole, si tiene il suo campo incolto, lo recinta, non fa partire nessuno, è proprietà privata, nessuno può entrare a casa sua e mettere neanche un piede. Giusto? Perché è violazione della proprietà privata. O mi sbaglio?

Quindi, ribadisco, uno può avere l'area F e tenercela a montagna, come se l'è sempre tenuta, ciò non cambia, però è economicamente migliore avercela perché magari l'area agricola la vendi a 1 euro e mezzo a metro quadro e forse non la vendi a nessuno, perché nessuno va a coltivare niente lassù, lo sappiamo tutti, una area F ha un valore maggiore, 5-6-7, forse 10 euro a metro quadro. Quindi, a mio avviso, è anche un danno che andiamo fare a qualcuno togliendoglielo, però se uno vuole fa l'osservazione e chiede che venga tolta e la accoglieremo, perché è una richiesta legittima. Il punto è che chiedere le firme all'interno di questo iter può pregiudicare o comunque creare confusione a chi approverà il secondo step, cioè quando si andrà ad approvare la VINCA, a mio avviso, trovarsi degli articoli che in maniera general generica dicono "quando ci saranno le firme, procederemo". Insomma, a me sembra che questo possa determinare un ripensamento da qualche parte, soprattutto in Regione, poi vedete voi, vostra responsabilità che le avete messo all'interno. Non è vero, ripeto, che si spendono soldi per poter chiedere che l'area venga stralciata, si fa un'osservazione, basta prendere questo pezzo di carta, riciclarlo, scriverci dietro "io voglio che la mia area con questo mappale venga tolta, venga tolta la F e venga messa l'area E", voteremo le osservazioni e diremo sì, voi avete la maggioranza, potete votarvele anche, ma la voterò anch'io se un proprietario chiederà che vuole avercela agricola, non è assolutamente un problema, il problema, però, è inserirlo quando una VINCA parte con tutta una serie di decolli individuati e si va a dire ad un'area F adesso non si sa perché era già consolidata, era un'area che era già F, chiediamo le firme. Spero che la maggioranza se vuole portare avanti questa proposta con questi punti sia pronta ad assumersi tutte le responsabilità qualora l'iter venga bloccato.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Bene... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

No, non ho finito. Se tali norme sono indispensabili...

È passato un quarto d'ora?

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

No, è un quarto d'ora, è scritto nel Regolamento, 5 minuti per la replica, Sindaco.

Se tali norme sono indispensabili, allora inseritele anche per il prossimo Piano degli Interventi, perché io nel primo non le ho viste queste norme. Nel primo Piano non abbiamo chiesto la firma di tutti i cittadini qua. Questo è per spiegare, è una provocazione per spiegare la ridondanza della norma. Se noi, qualora andassimo a fare una variazione qua in pianura di qualche genere, e andassimo a chiedere le firme a tutti i proprietari, dovremmo chiedere migliaia di firme, non so se mi spiego. Mi state capendo? Non lo so.

Quindi che senso ha per la montagna, che sono due pezzi di terra forse, quelli che sono interessati, chiedere una normativa così quando basta che due persone vadano a fare l'osservazione, una forse sarà, vada a fare l'osservazione e chieda che venga stralciata. Però potevate, forse un anno fa, quando avete iniziato il lavoro, dire "guardate dalla VINCA lasciate fuori queste aree; le aree F, che ci sono già, lasciatele fuori, non andate a toccarle!" Perché non l'avete detto un anno fa? E adesso vi svegliate che volete le firme con motivazioni che, secondo me, non hanno senso, perché, ripeto, chi ha un pezzo di terra e vuole che non venga fatto niente, non è che se dai la possibilità di costruire uno domani è obbligato a costruire, assolutamente no. Se uno vuole tenersi il suo campo, recintato, e non vuole che entri nessuno, nessuno può entrare a casa sua e fare niente, indipendentemente dal fatto che sia F, E, ecc. Quindi diamo delle informazioni chiare per favore. Mi permetto di dire semplicemente questo, che nei Piani di Interventi precedenti non le avete chieste, quindi se le inserite qua io vi chiedo nel prossimo Piano degli Interventi che il punto 5 e 6 sia messo di norma in tutti i Piani degli Interventi di questo Sindaco, che le vuole.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Grazie Consigliere, le rispondo subito.

Il primo Piano degli Interventi che questa consiliatura ha licenziato non era altro che il P.R.G. passato. La differenza, vede, Consigliere, forse lei manca di attenzione quando parla, il Consiglio Comunale modifica un'area da agricola ad urbanizzata su richiesta dei cittadini, non lo cala dall'alto.

Tabacchi Nadine:

... di stralci di aree che erano state ... dove si chiede... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

È stato su richiesta dei cittadini che abbiamo fatto le aree verdi.

Tabacchi Nadine:

Mi spiego. Con le osservazioni, esatto, ci hanno chiesto di stralciare delle aree che nella ripermimetrazione erano diventate...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

La Legge Regionale 11 impone che l'urbanizzazione sia...

Tabacchi Nadine:

Lo chiederemo...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Lo chiederemo ai tecnici, sono qua.

Tabacchi Nadine:

Lo chiederemo ai tecnici.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... sia condivisa con i proprietari, non calata dall'alto come si faceva 20 anni fa.

Tabacchi Nadine:

Ma queste sono già aree F!

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Possiamo dire questo o sbaglio nell'intervento?

Tabacchi Nadine:

Non le stiamo trasformando!

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Ma nulla vieta che un'Amministrazione, se non questa, una futura Amministrazione, una zona F possa anche, visto quello che noi abbiamo deliberato il 25 luglio scorso, acquisire le aree con forza perché ne ha la possibilità. Nulla vieta, Consigliere, che quando chi di dovere dovrà presentare un Piano di Interventi, un progetto per quell'area indicata come zona F non passa per questo tavolo del Consiglio, si limita ad essere al piano interrato di questo Municipio, nell'ufficio del geometra Mocellin Michele, il quale dirà: qui va bene, qui non va bene, e ti autorizzo a fare il lavoro con una semplice SCIA.

Perciò è vero che si potrà mettere un bagno a casa degli altri, Consigliere, perché quando una struttura...

Tabacchi Nadine:

No...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... una superficie viene assegnata come...

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Se il proprietario chiede!

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Se il proprietario ha accettato la zona...

Tabacchi Nadine:

Il proprietario deve chiedere!

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Scusate, potete intervenire voi?

Interventi fuori microfono

Tabacchi Nadine:

La richiesta la fa il proprietario, qui stiamo dicendo qualcosa che è fuori dalla norma, qualcosa che è fuori da ... Non lo so!

Corona Antonio Angelo

... la proprietà... Non è che il proprietario... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Sì, ma vi ricordo...

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No no, guardi... No, non la prendo in giro ...

Corona Antonio Angelo:

Dobbiamo dire le cose in modo esatto. Io non mi imbarazzo, a differenza di lei, signor Sindaco, per quello che dicono gli altri, io lo prendo solo in considerazione, faccio le mie valutazioni.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Sì.

Corona Antonio Angelo:

Non faccio la battuta di dire "sono imbarazzato", ha anche altre interpretazioni l'imbarazzo, lasciamo perdere. Le zone F, con la votazione della delibera sul pubblico interesse, non è stato scritto che le zone F sono..., è possibile espropriarle. Tiriamo fuori la delibera, guardiamo. Non c'è scritto che le zone F sono suscettibili di esproprio, abbiamo votato l'interesse pubblico per motivi di turismo dell'area del Grappa ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Lei sa quali sono le zone che possono essere espropriate?

Corona Antonio Angelo:

Qualsiasi zona può essere espropriata, anche casa mia può essere espropriata per motivo di interesse pubblico.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Dove c'è un interesse pubblico, perfetto. Allora si è già risposto. Allora si è già risposto, Consigliere.

Corona Antonio Angelo:

Quindi che sia F, che sia E o che sia ... No, appunto, ma è che lei ha detto che le zone F sono suscettibili di esproprio, ha dato un'informazione sbagliata, qualsiasi zona può essere suscettibile di esproprio.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Quando c'è... quando è dichiarato, Consigliere Corona, l'interesse pubblico.

Corona Antonio Angelo:

E allora, tanto la zona F, quanto la E.

Tabacchi Nadine:

L'ha già dichiarato, l'ha proposto lei.

Corona Antonio Angelo:

Lei ha detto che le zone F sono espropriate ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Laddove viene dichiarato l'intervento pubblico... Qui, ragazzi, informatevi perché stiamo veramente... C'è anche un bel po' di pubblico, stiamo facendo un po' di confusione.

Corona Antonio Angelo:

Grazie a Dio c'è il pubblico che ascolta.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

La Pubblica Amministrazione può diventare proprietaria di una proprietà privata qualora sia riconosciuto e dichiarato l'interesse pubblico, punto e a capo.

Se a casa sua devo passare con un'autostrada e c'è l'interesse pubblico, esproprio casa sua dove c'è l'interesse pubblico. Nella deliberazione che questo Consiglio Comunale ha licenziato all'unanimità il 25 luglio scorso, abbiamo dichiarato che il volo libero a Borso del Grappa è un fattore imperativo di interesse pubblico. Sono stato chiaro? Devo ripeterlo? Altrimenti leggetevi le carte, documentatevi e capite che cosa vuol dire interesse pubblico.

Tabacchi Nadine:

È la stessa cosa che stiamo dicendo noi.

Corona Antonio Angelo:

Allora, non vorrei essere ripetitivo, lo dico per l'ultima volta ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

(Intervento fuori microfono)

Corona Antonio Angelo:

Lo dico per l'ultima volta senza fare tanto sarcasmo, perché io non faccio sarcasmo e ho rispetto e buona educazione verso tutti!

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Anch'io... (Intervento fuori microfono)

Corona Antonio Angelo:

Allora, lei ha appena detto poc'anzi che le zone F sono suscettibili di esproprio. Nega... Nega di aver detto questo?

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No... Quando è dichiarato un interesse pubblico. (Intervento fuori microfono)

Corona Antonio Angelo:

E le zone E non sono suscettibili?

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Se viene dichiarato l'interesse pubblico... (Intervento fuori microfono)

Corona Antonio Angelo:

E allora? E allora che cosa cambia da E a F? Assolutamente nulla, quindi è inutile passare il passaggio che se quella rimane zona F è espropriabile e altrimenti no, questo è il messaggio che...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Lasciamo parlare i tecnici che forse si chiarisce un po' le idee, per cortesia...

Tabacchi Nadine:

Vorrei che fosse fatta chiarezza anche sul discorso di fare il bagno a casa degli altri, perché questo...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

A condizione che venga una futura Amministrazione che decide di ... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

Ma qua serve un'amministrazione che decide di espropriare? Ma non noi stiamo parlando dell'ipotesi che verranno gli ufo sulla terra, noi stiamo parlando di qualcos'altro. Stiamo parlando se il Piano degli Interventi determina la possibilità di andare a fare qualcosa a casa degli altri. La risposta è no. No. Se uno vuole tenersi la sua zona F con il Piano degli Interventi così e vuole tenersi un campo di terra in montagna, lo fa perché il Piano degli Interventi a casa di una persona qualunque è lettera morta se lui non vuole attuarlo. Giusto?

Bresolin John - Assessore:

Chiedo scusa, pensavo che tutti sentissero, scusate. Pensavo di dover parlare a voce alta senza problemi.

Allora, a mio giudizio io faccio due considerazioni: la prima è che a livello tecnico sicuramente, non ne abbiamo male i tecnici, ma sicuramente ci hanno messo in grande difficoltà. La settimana scorsa – dopo faccio il discorso politico che, però, è più importante – ci siamo trovati qui e non nego che l'ingegner Garbino ha dato una sua risposta, a torto o a ragione, ha dato una risposta. Risposta che non è stata assolutamente condivisa dal dottore Sonda, il quale ha detto cose diverse e, uscendo, mi ha detto "Avvocato, non sono d'accordo con l'ingegner Garbino, dovremmo fare un altro intervento". Il mattino dopo c'è stato un incontro del Sindaco con l'ingegner Garbino, che, come ha riferito prima il Sindaco, di notte avrà pensato, avrà meditato, avrà riflettuto, ecco, e ha dato una risposta diversa. In base a questa risposta, è stato fatto a torto o a ragione quello che è stato messo qui. Il Sindaco dopo mi ha detto che aveva informato anche voi, prima mi pare che sia stato detto...

Tabacchi Nadine:

Io non sono stata informata.

Bresolin John - Assessore:

Va bene, ho detto.

Intervento fuori microfono

Bresolin John - Assessore:

Benissimo, ha informato il Sindaco, a te, Nadine, non ti ha informato. Sta di fatto che, diciamo così, quello che è stato detto dai tecnici, purtroppo pare che non sia del tutto vero, non corrisponde a verità. Io faccio l'Avvocato, sicuramente sono profano di questa materia perché faccio tutt'altro mestiere, per cui non mi permetto a questo punto, anzi, visto tutto quello che ho sentito, non voglio proferire neanche una parola, né su zona E né su zona F, sulle espropriazioni. Cioè a questo punto, dico, bisogna ritornare ai tecnici, ma che ci spieghino veramente se hanno idee chiare o bisogna passare ad altri a o qualcuno di superiore che ci spieghi veramente come stanno le cose o meno, perché a questo punto rischiamo tutti di parlare per niente.

Motivo politico. Questo sì, invece, intervengo. Io, Nadine, sono sincero, non so quando tu ti riferivi alla piscina, hai detto "non è stato detto, non è stato detto ...". Il bagno, piscina, bagno ...

Io non ho detto che non sia stato detto, io ho detto che non lo ricordo, ma se è stato così sarà stato una boutade ...

Tabacchi Nadine:

... abbastanza sconvolta... (Intervento fuori microfono)

Bresolin John - Assessore:

Allora, guarda, io sono sincero in coscienza te lo dico ...

Tabacchi Nadine:

... (Intervento fuori microfono)

Bresolin John - Assessore:

Allora, io non ricordo questa boutade, perché se è stata, è stata una boutade, non è stata sicuramente una cosa seria. Come per quanto riguarda "un anno potevate farlo", questo è arrivato il 27 agosto e da allora abbiamo iniziato a parlarne. Anzi, è qui il momento politico con cui ne vorrei parlare, che a mio giudizio stasera per me le cose non sono andate bene. Abbiamo iniziato io e il Sindaco a fare una riunione con i componenti del Consorzio, qui c'è Emanuele, c'è la Silvia, c'è il dottor Sonda e ci siamo trovati una sera. Poi mi pare che sia stato un lunedì sera di ottobre ci siamo ritrovati noi solo Consiglieri qui a parlarne, a parlarne. Poi ci siamo ritrovati la settimana scorsa ancora con i tecnici per sentire di essere un po'..., abbiamo detto in tutti i modi che volevamo arrivare ad una soluzione unanime, possibilmente unanime. Ci siamo? Perfetto. Unanime cosa vuol dire? Cercare gli uni le ragioni degli altri, ma soprattutto di cercare assieme con tutti quanti di trovare una soluzione che fosse la più equilibrata possibile. Ci siamo? Perfetto.

Questa sera, invece, vedo d'improvviso spuntare questo, che è legittimo, per l'amor di Dio è legittimo, ma ci mancherebbe altro, e giuridicamente voi potete farlo, però mi pare che non fosse, chiedo scusa, lo spirito con il quale noi eravamo partiti a torto o a ragione. Cioè abbiamo detto: cerchiamo di vedere assieme di trovare una soluzione. È una scelta importante, dobbiamo cercare di arrivarci tutti assieme e mi pare che l'aspetto procedurale sia stato questo, questo mi pare che sia con oggi il terzo incontro che facciamo a posta. Prima l'abbiamo fatto da soli noi con i Consiglieri, il secondo siamo stati con i tecnici e le persone che erano interessate, il terzo ci troviamo qui stasera. Cioè mi pare che abbiamo tentato in tutti i modi di chiarirci.

Ripeto, i tecnici stavolta ci hanno messo del loro per metterci in difficoltà e su questo sono d'accordo, perché abbiamo visto posizioni completamente diverse. Ecco, questo, sono sincero, mi dispiace, perché non doveva essere la filosofia che accompagnava diciamo così l'incontro di questa sera.

Allora, Sindaco, essendo...

Celotto Lisa:

Scusi, Assessore, solo un'osservazione...

Bresolin John - Assessore:

Posso finire io?

Celotto Lisa:

Era per...

Bresolin John - Assessore:

Ma io finisco e dopo ti lascio parlare, Lisa, perché se ci parliamo uno sopra l'altro poi rischiamo di non ... Io propongo a questo punto di soprassedere sul punto perché non ci sono le condizioni tecniche, non c'è neanche la serenità per parlarne da parte di tutti questa sera, perché siamo andati un po' tutti sopra le righe e c'è la soltanto la voglia, diciamo così, o di fare muro contro muro, ma non di trovare una soluzione. E la prima cosa che ha bisogno il Comune di Borso, soprattutto il Consorzio, ecc., è di trovare una soluzione che sia giusta, che sia supportata a livello tecnico e anche a livello, diciamo così, politico. Per cui io faccio questo: di sospendere sul punto. Lisa?

Tabacchi Nadine:

Una soluzione noi ve la abbiamo proposta, quella di togliere questi due punti. Alla fine è un emendamento che lascia la vostra delibera intatta, solo togliendo quei due punti perché li riteniamo sbagliati.

Francamente dalla riunione dell'altra sera, di lunedì scorso, siamo usciti tutti molto confusi perché c'era tanta confusione e noi, essendo minoranza, non ci aspettiamo di avere le idee chiare su ciò che

la maggioranza vuole fare, ovviamente, ma ci aspettiamo che la maggioranza ci dia le sue idee e noi semmai potremmo integrarle.

La mia posizione è sempre stata chiara: io ho sempre detto la stessa cosa, non mi pare che sia stata contemplata in questa delibera. Tutt'al più che se questo è il modo che avete scelto con cui procedere, scopro questa sera che con un cambio di idea dell'ingegner Garbino non sono stata neanche avvisata dal Sindaco, quindi io arrivo qui senza sapere di questa cosa. Perciò, torno a dire, avete fatto la riunione per essere tutti assieme, però quando è stato ora di chiamare per confermare questa cosa qua io non lo sapevo, nessuno me l'ha comunicato in nessun modo.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora, per rispondere al Consigliere Tabacchi, poi voglio far parlare i tecnici e poi mettiamo al voto l'emendamento dei gruppi consiliari e la tua proposta. Il Consigliere Tabacchi non è stata informata, perché ha chiamato tre volte venerdì il nostro Ufficio Tecnico che le ha già spiegato tutto quanto, io mi sono preoccupato di chiamare...

Tabacchi Nadine:

Io non ho chiamato tre volte venerdì.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Due? Ecco. Michele ti aveva edotto di tutte quante le modifiche.

Tabacchi Nadine:

Mi ha risposto una volta venerdì, l'ho chiamato venerdì una volta.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Va bene, ti ha portato a conoscenza di tutto...

Tabacchi Nadine:

Ma comunque di questo non abbiamo parlato francamente e poi se informa un Capogruppo, informa anche l'altro.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

So che avevi chiamato e io...

Tabacchi Nadine:

O forse non le piace informare me.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No no, assolutamente.

Tabacchi Nadine:

Perché anche in passato ho provato questa sensazione ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No no, assolutamente, Consigliere, assolutamente Consigliere, so che si era già documentata con gli Uffici.

Tabacchi Nadine:

... se io mi documento, è legittimo che io mi documenti agli Uffici e faccia delle domande, tant'è che gli ho posto proprio la domanda sul bagno e gli ho detto "vada a dire al Sindaco che le ho fatto questa domanda e la risposta", tanto per capire di cosa stavamo parlando.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Va bene.

Bresolin John - Assessore:

Allora, se vuoi, la mettiamo su un piano personale, stiamo continuando a sbagliare.

Tabacchi Nadine:

Bene.

Bresolin John - Assessore:

Noi qui stiamo parlando del paese, non delle questioni personali.

Tabacchi Nadine:

Assolutamente, e io vorrei che prendeste in considerazione i contenuti dell'emendamento ...

Bresolin John - Assessore:

Nadine, quando uno fa politica si spoglia della sua questione personale e diventa il Consigliere, l'Assessore, il Sindaco e deve fare la sua figura istituzionale dimenticandosi delle altre storie personali, sennò, scusami Nadine, noi qui stiamo sbagliando.

Intervento fuori microfono

Bresolin John - Assessore:

Rispetto, se è così, io non sapevo di nulla e chiedo scusa io, purché sia posto termine a questioni personali perché nulla hanno a che vedere con gli interessi del volo, ecc., perché sennò qui continuiamo a fare muro contro muro e a fare dei personalismi.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Possiamo dare la parola, per cortesia?

Bresolin John - Assessore:

Lisa voleva... Aveva chiesto la parola Lisa.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Lisa se ci sono altri interventi?

Celotto Lisa:

Io volevo solo dire che non ho nessuna questione personale, però è legittimo per me presentare un emendamento anche perché se noi in ogni caso il 75% ve l'avessimo proposto in maniera informale potreste anche non averlo preso in considerazione se volevate, giustamente, perché ne avete l'autorità. Perciò è un mezzo legittimo nostro di presentare una proposta.

Bresolin John - Assessore:

Ma scusa, Lisa, io ho detto che è illegittimo?

Celotto Lisa:

No.

Bresolin John - Assessore:

Io ho esordito... No no, qui bisogna capirci sulle parole.

Celotto Lisa:

No no, non ha detto che è illegittimo ...

Bresolin John - Assessore:

Io ho detto che è legittimo...

Celotto Lisa:

Certo.

Bresolin John - Assessore:

... il vostro... - ho tutto - ho detto che la modalità, a mio giudizio, non era in linea con quello che almeno noi ci eravamo prefissati e l'iter con calma che per lunedì abbiamo seguito, ci siamo parlati...

Questo ho detto, Lisa, non ho detto che è illegittimo, guarda che ho parlato in modo molto chiaro. È legittimo, legittimo, legittimo. Ripeto, politicamente, sbagliato, sbagliato.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Richiamo all'ordine tutti.

Il 75%, Consigliere Celotto, non è il Sindaco di Borso o la maggioranza che l'ha deciso, è il Codice Civile che decide il 75%.

Celotto Lisa:

Questo lo so, questo lo so, ma la nostra proposta non è sul 75%...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

La vostra proposta è quella di cancellare ...

Celotto Lisa:

Perfetto, il 75% è una quota di legge e questo lo sappiamo.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Esatto.

Celotto Lisa:

Questo. Il 75% era per fare riferimento al punto 5 e 6.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Benissimo.

Tabacchi Nadine:

Chiedo solo una cosa...

Corona Antonio Angelo:

Chiedo scusa, se posso intervenire, molto brevemente. Giusto per rispondere ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... lo vorrei che parlassero i tecnici... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

Sì sì.

Corona Antonio Angelo:

Devo rispondere all'Assessore Bresolin per il suo intervento, perché qui sembrerebbe che eravamo in sintonia fino all'altra sera e poi tutto ad un tratto noi ci svegliamo la mattina e cambiamo idea.

Noi eravamo in sintonia con la variante, così come era stata prospettata, la storia delle firme è scaturita giovedì sera e...

Intervento fuori microfono

Corona Antonio Angelo:

A noi è arrivata giovedì sera la delibera con queste novità, venerdì mattina ci siamo sentiti col Sindaco. Noi davamo per scontato che sulle zone F, già F, non suscettibili, quindi, di modifica di destinazione d'uso non servissero ed è ovvio e logico che non devono servire, sono zone che non subiscono nessuna trasformazione, noi siamo d'accordo sulle zone non F di chiedere l'assenso e di raccogliere le firme, ma sulle zone F, come abbiamo messo sull'emendamento, mi pare illogico, irrazionale dover chiedere un assenso per una non trasformazione, perché comunque sono zone F e rimangono zone F. Cioè questo è il senso e la ratio della questione. Quindi, noi eravamo perfettamente in sintonia John, queste due questioni 5 e 6, punto 5 e 6, arrivate e veramente calate dall'alto queste ci hanno un po' spiazzato, ci hanno messo in confusione, e noi abbiamo chiesto di cancellarle. E noi, se vengono cancellate, votiamo la variazione con la massima tranquillità, siamo

favorevoli a tutto il resto, a quello che ha proposto il Consorzio, a questa variazione, alle aree individuate e a tutto il resto. Grazie.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Grazie. Allora gli interventi sono conclusi. Possiamo avere per cortesia la collaborazione dei tecnici?

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Assolutamente.

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Io sono d'accordo, vorrei solo sentire un attimo il parere dei tecnici prima della sospensione così semmai poi ragioniamo.

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

No, siccome qua stiamo dicendo delle cose opposte facciamo un attimo chiarezza, sospendiamo e ne parliamo fra di noi, se è possibile.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Come da richiesta, 5 minuti di sospensione.

[SOSPENSIONE]

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora, io inviterei Michele, che manca ... Ingegnere Garbino, vuole accomodarsi così magari cerca di allontanare le nubi che... - venga qua al microfono, anzi, le lascio, le cedo il posto - all'analisi, al dibattito politico e credo che ci potrà anche accompagnare su quella che è la normativa. Due punti ci sembra di aver capito nei pochi che ci siamo confrontati adesso: zona F, esproprio non esproprio, interesse pubblico, non interesse pubblico; la possibilità di realizzare quello che è un progetto futuro, che sarà naturalmente il piano più dettagliato di ogni singola area, nell'"eventualità" - tra virgolette - che in un futuro un'Amministrazione decida di diventare proprietaria di quell'area. A lei la parola.

Garbino Mario – Ingegnere:

Non ho capito bene, in sostanza voi mi chiedete... La domanda, riassumendo, è "se...", mi può ripetere, per favore?

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Se una zona F, decretata interesse imperativo per l'interesse pubblico, può essere espropriata o no dal Sindaco? Prima domanda.

Garbino Mario – Ingegnere:

Allora, una zona F, dichiarata di interesse pubblico. Diciamo che di solito le zone F sono già zone da un punto di vista urbanistico pianificate per essere di interesse pubblico. Poi, quando uno realizza un'opera ripete, dichiara che sono di interesse pubblico.

Se io segno una zona F per fare un campo da calcio, va bene, faccio un campo da calcio, quindi diciamo che nell'indicazione di F esiste già un interesse di carattere generale, che poi in sede di dettaglio, quando vado ad approvare un progetto, ripeto, ed è l'elemento fondamentale per espropriare anche le aree per realizzare quello che è previsto.

Tabacchi Nadine:

Ma può espropriare anche le aree con altra destinazione d'uso...

Garbino Mario – Ingegnere:

No no, io se devo...

Tabacchi Nadine:

Chiedo un interesse...

Garbino Mario – Ingegnere:

Se io ho un'area residenziale, una zona C2, "buongiorno, ce l'ho dura ad espropriare!" Direi che è quasi impossibile.

Tabacchi Nadine:

No no, parlo per esempio di un'area agricola.

Garbino Mario – Ingegnere:

È quasi impossibile, cioè un'area agricola non la esproprio, perché qual è l'interesse ...

Tabacchi Nadine:

Anche se devo fare un'autostrada?

Garbino Mario – Ingegnere:

Allora è diverso. Un conto è dire "vado ad espropriare un'area agricola", un'area agricola non si espropria perché io prima devo dire: quell'area agricola ... Faccio una variante al Piano degli Interventi, indico che devo fare una strada e poi dico: quell'area interessata dalla strada è di interesse pubblico, la nomino nella variante al Piano degli Interventi F24, che significa la viabilità, e una volta che è modificata nel Piano degli Interventi vado ad espropriare.

Tabacchi Nadine:

... Quindi un rilevante interesse ... (Intervento fuori microfono)

Garbino Mario – Ingegnere:

Con un interesse pubblico, quindi non è che io possa espropriare una zona ...

Tabacchi Nadine:

Sì, non quello che voglio ovviamente, previo l'interesse ... (Intervento fuori microfono)

Garbino Mario – Ingegnere:

Però devo prima dire con una variante al Piano degli Interventi cosa voglio fare su questa area.

Baron Manuela – Assessore:

Quindi se una zona, che attualmente è B, e viene stralciata dal Piano degli Interventi e torna a essere una zona E ...

Garbino Mario - Ingegnere:

Agricola.

Baron Manuela – Assessore:

... agricola, non ha più un interesse pubblico e quindi non può essere espropriata, salvo che non si ritorni in Consiglio Comunale, la si faccia diventare zona F.

Garbino Mario – Ingegnere:

Esatto, perfetto.

Baron Manuela – Assessore:

La risposta è stata data.

Tabacchi Nadine:

Sì, però il Sindaco ... vuole espropriare può benissimo fare... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Per quanto riguarda l'altro aspetto, invece ...

Baron Manuela – Assessore:

... accordo... (Intervento fuori microfono)

Interventi fuori microfono

Tabacchi Nadine:

... non sto dicendo questo, noi stavamo dicendo solo con questa richiesta, non so se l'avete capito... di dire che tanto è tutto scritto, se uno vuole ... chiede attraverso le osservazioni...

(Intervento fuori microfono)

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Ma allora perché questa cosa non è stata detta un anno fa quando avete cominciato ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Perché non sapevamo che queste due aree, essendo state presentate nella cartografia, fossero già state calate dall'alto con tanto di valori di esproprio nel 1998. Quell'errore del 1998 questa Amministrazione non lo vuole fare.

Tabacchi Nadine:

... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Scusi un secondo, finisco, le osservazioni...

Tabacchi Nadine:

... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Certo, certo, perché le osservazioni non tutti i cittadini ne possono venire a conoscenza e non tutti i proprietari ne possono essere portati a conoscenza.

Tabacchi Nadine:

Quanti proprietari sono? ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Non lo so, io non conosco la montagna, potrebbero essere anche 50 su un'area, io ho montagna...

Tabacchi Nadine:

Non sono 50, Sindaco ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Non lo so, Consigliere, io non lo so, non lo so, forse Michele conoscerà meglio, non saprei immaginare quanti proprietari ci sono nel Legnarola.

Tabacchi Nadine:

Legnarola sono ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Non lo so se sia tutto dei Filippin il Legnarola ...

Tabacchi Nadine:

... (Intervento fuori microfono) ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Non lo so, comunque credo che sia ... credo che sia ...

Tabacchi Nadine:

... persone ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Credo che sia...

Tabacchi Nadine:

Potete anche prepararvi uno stampato con le osservazioni ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Credo, Consigliere, che sia più ...

Tabacchi Nadine:

Non è una cosa difficile... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Credo che sia una cosa più trasparente, più corretta in linea con quanto è stato fatto per le altre sei nuove aree, che vengono inserite, e che mi auguro che vengano inserite, e che non ci siano rinvii, nel chiedere la disponibilità concertata come previsto dalla Legge 11, che i Piani di Interventi e l'Urbanistica oggi sia concertata con il proprietario.

Quello che mi ha detto l'ingegner Garbino, e vorrei che confermasse o comunque spiegasse meglio di quanto sono capace io, la necessità perché lunedì si era raggiunto un accordo, che era quello di escludere le due aree e sembrava che questo non inficiasse la VINCA. Invece, poi, l'ingegnere martedì mattina mi ha detto "no, tra la VINCA, quello che è stato elaborato e studiato dalle valutazioni di incidenza ambientale e quello che è il Piano che andiamo ad approvare come Piano degli Interventi della zona montagna ci deve essere coerenza".

Tabacchi Nadine:

Ma è per questo che questi articoli, secondo noi, possono presentare ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Perché?

Tabacchi Nadine:

Perché io se sono in Regione e leggo questi due articoli mi spavento e penso, ... VINCA ... magari mi chiedono qualcosa... a raccogliere le firme ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Ma non credo, guardi. La VINCA è una valutazione di incidenza ambientale che nulla c'entra con la proprietà dei privati, se è fatta bene la VINCA viene valutata la VINCA.

Tabacchi Nadine:

Ma se ci ha appena detto il contrario ... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Come le ho appena detto il contrario?

Tabacchi Nadine:

Ci ha appena detto che potrebbero pregiudicare lo stralcio delle prime aree... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No... lo stralcio discusso lunedì e concordato in questa sala lunedì di due aree poteva pregiudicare il valore della VINCA. La nostra proposta attuale è quella di prendere le sei nuove aree di involo e così descritte: Stella Alpina, Col del Puppolo, Col Serai area Sud, Col Serai, Col Serai area nord, Camol,

Monte Palla e Panettone, in perfetta coerenza con quello che è stato lo studio di valutazione di incidenza ambientale.

Lasciamo i sei, otto, nove mesi, il tempo necessario perché venga approvata la VINCA dalla Regione del Veneto e perché venga approvato tutto il pacchetto, tutto l'insieme dall'Unione Europea e quando andremo in approvazione definitiva ci auguriamo che ci siano anche le firme di queste due zone che in questo momento non ci sono, perché non sono state richieste dalla Pubblica Amministrazione, ma perché io personalmente ritenevo essere zone nuove alla pari del Col del Puppolo, alla pari di Monte Palla, alla pari della Stella Alpina...

Tabacchi Nadine:

Perché erano zone già ... dal '98 non ci si è posti il problema ... (Intervento fuori microfono)

Citton Lucio - Assessore

Vorrei intervenire su questo punto. Allora, per quanto riguarda il discorso delle ...

Tabacchi Nadine:

Io non sto dicendo che quelle aree... (Intervento fuori microfono)

Citton Lucio - Assessore

D'accordo, però è un fatto ...

Tabacchi Nadine:

... io volevo... perché è legittimo che lo chiedano, non è questo il problema, il problema è che secondo noi questi due articoli inseriti così... non so rendono il tutto meno chiaro, meno semplice, meno previsto... se li togliessimo non cambierebbe ..., nella pratica non cambia niente, giusto? Che ci siano o no, ce lo siamo appena detti, me l'ha appena detto.

Garbino Mario – Ingegnere:

Allora, il problema è che quando abbiamo fatto la riunione una settimana fa c'era una situazione un po' di caos generale, dove si diceva ma ...

Tabacchi Nadine:

Poco chiara, sì.

Garbino Mario – Ingegnere:

E siamo arrivati ad una fine abbastanza condivisa, tranne una persona, dove tutto sommato si era anche d'accordo nel togliere l'area 5 e 6 più o meno con motivazioni diverse, ma anche se non detto esplicitamente si era su questa direzione.

E siamo rimasti così, sono arrivate le 23:30 e abbiamo detto "va bene". Dopo, andando a casa, ho riflettuto e ho detto: noi dobbiamo preoccuparci che il lavoro della VINCA, che non è stato capito da qualcuno ...

Tabacchi Nadine:

Non vada perso ...

Garbino Mario – Ingegnere:

Non vada perduto, okay?

Questa è stata la preoccupazione fondamentale, che il lavoro della VINCA non deve essere perduto, per la sua complessità, per il suo costo e per la sua determinazione su questo processo, su questo avvio. Quindi sono venuto qui, ho detto all'Amministrazione: voi dovete approvare ..., il Consiglio Comunale deve approvare le sei località, devono essere "adottate" scusate, le sei località devono essere adottate, perché altrimenti che senso ha, io presento una VINCA in Regione e in Europa e c'è un Consiglio Comunale che ha già detto che due non vanno bene! No, quindi la VINCA rimane, il Consiglio adotta, ecc. Può esserci... Se vi preoccupate magari dei proprietari, ecc. perché sono di più, possono essere di meno, eventualmente qualcuno può fare tutto ... Sei stato troppo bravo a fare la delibera, io non l'avrei fatta, se tu non scrivevi questa cosa un Consigliere faceva un'osservazione e diceva: propongo di mettere questa battuta, tutto era risolto. Sì o no? Battute a parte, ma grandi verità, perché abbiamo la delibera.

Tutto sommato, quindi, il fatto di dire: avvisiamo pure i proprietari, siccome vogliamo fare tutto alla luce del sole e non vogliamo portare avanti situazioni complesse, ecc., diciamo già prima che se per caso non c'è la condivisione di tutti, non saremo disponibili ad approvare in modo tale che anche i proprietari si rendono conto che l'Amministrazione si preoccupa di loro.

Il discorso di dire: anche se non lo mettiamo, però i cittadini fanno un'osservazione, siamo abbastanza vicini, è più o meno la stessa cosa, non è cambia ...

Tabacchi Nadine:

È la stessa cosa.

Garbino Mario – Ingegnere:

Quindi dovete... Votiamo una cosa, votiamo l'altra, va bene tutto, uno vota una cosa, uno vota l'altra, non cambia nulla, questo è il tema.

Tabacchi Nadine:

Sì, tra l'altro non parla di dire... quelli che non hanno sottoscritto il proprio assenso alla trasformazione urbanistica delle stesse, ma sono già F quelle...

Quindi non so neanche se vada ad incidere... a quelle che sono state trasformate nel '98. (Intervento fuori microfono)

Garbino Mario – Ingegnere:

No no, ma voleva dire alla trasformazione nel senso di approvare quello... quello che approviamo... che è previsto di approvare questa sera.

Citton Lucio – Assessore:

Volevo intervenire sotto questo aspetto proprio. Per quanto riguarda il discorso delle due aree che si vanno a discutere, che dovevano in teoria in prima istanza essere stralciate, il discorso è che quelle sono inserite praticamente nel PAT di fatto, perché dal Piano Regolatore sono passate, così, in matrice dentro al PAT. Cosa succede, però? Sono aree sterili, cioè non hanno una normativa specifica, cosa che noi nel Piano degli Interventi adesso andiamo a dare a tutte le altre aree. Quindi per quanto riguarda il discorso, poi, dello spirito del Piano degli Interventi, prevede, il Piano degli Interventi, di solito che le istanze siano fatte dai diretti interessi. Quindi, per quello noi chiediamo che il discorso della firma venga convalidato dal punto di vista di spirito.

Tabacchi Nadine:

Ma proprio per questo motivo, io dico, se il diretto interessato, a parte che può fare l'osservazione e deve chiedere che da F passi ad E e quindi ... problemi di questo tipo... Però qualora si fosse dimenticato, non avesse fatto l'osservazione, passasse il tempo ... rimane F non lo obbliga nessuno ad andare a fare richiesta per fare poi qualche intervento, qualche azione perché è giusto... legittimo, rimane il proprietario, rimarrà proprietario, a meno che qualcuno non si sogni di espropriarlo. Ma non è l'intento... quindi ... E questo ce lo siamo detti, ridetti, stradetti e se anche verrà un Sindaco ... se vorranno espropriare troveranno il modo per farlo... Cioè sarà un'altra maggioranza, sarà un altro Consiglio, ci sarà altra gente qua che discuterà, passeranno sulla pelle di qualcheduno si arrangeranno loro, ma mi pare che finché ci siamo noi questa cosa qui abbiamo detto...

D'altronde, voi comunque avete la maggioranza per fare determinate scelte, semmai se le fate, le fate voi, io certo no, non conto niente qua.

Quindi l'intenzione non c'è da parte dell'Amministrazione, non penso che ci sarà mai ... nessuno andrà a fare una cosa così impopolare ... la necessità di quelle aree ... molto semplice: informiamo i proprietari di quelle aree dicendo "siccome voi non avete firmato ... se non volete che rimangano F ..." tre persone... vi informate ... "guardate avete tempo tot per fare le osservazioni e chiedere..."

E questo Consiglio ... voi comunque avete la maggioranza e la potete votare anche senza di noi ... (Intervento fuori microfono)

Citton Lucio – Assessore:

Mi sembra che sostanzialmente l'emendamento, diciamo, prevede una prassi che, però, raggiunge lo stesso fine di quella che è la delibera, è la stessa e identica cosa.

Tabacchi Nadine:

... Però il rischio è che questo... (Intervento fuori microfono)

Citton Lucio – Assessore:

Quindi non capisco anche lo spirito di questo emendamento, perché alla fine ...

Tabacchi Nadine:

Lo spirito è che siccome ci ha detto che se vengono stralciate sei aree, un'area su sei questo può pregiudicare la VINCA. Allora, se io, che devo approvare la VINCA, vedendo non che manca un'area, ma leggendo "In considerazione del fatto che non tutti i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione hanno sottoscritto il proprio assenso", posso anche pensare che per tutte le sei aree non ci sia l'assenso. Non è che questi due articoli messi qua fanno bella figura, fanno da intendere che sia una situazione molto, molto incerta e io mi auguro che in sede di Regione non venga a mancare il ... ulteriore, perché sennò io lo imputo a questi due articoli. Io lo imputerò a questi due articoli, perché se io fossi in Regione e leggessi questi due articoli dico: ma scusa, mi hanno portato una VINCA, mi portano un Piano degli Interventi e non hanno neanche le firme sulle aree oggetto di pianificazione? Beh insomma! Quando trattasi di una proprietà e di un'altra che possono tranquillamente fare le osservazioni e sono proprietà dove oggi in una sì, raramente – raramente - si utilizza, l'altra è recintata, chiusa, è privata e rimane così com'è come è sempre stata... rimarrà ancora così. Non mi pare che qualcuno l'abbia toccata.

Cioè lo spirito nostro è questo, perché noi approviamo il Piano così come è stato redatto, vi abbiamo detto che ci va bene, il senso è quello di dire: ma se ci siamo detti che qualcosa potrebbe pregiudicare l'andamento dell'iter, ha senso mettere questa cosa qua, quando basta mandare appunto tre lettere, fare quattro telefonate e dire "fai l'osservazione se non sei interessato, visto che tu non hai firmato un piano...?" Si può preparare un facsimile che vada bene per tutti, non occorre neanche farcela fare da un tecnico.

Interventi fuori microfono**Garbino Mario – Ingegnere:**

Voglio dire che togliendo i punti 5 e 6 non cambia nulla tutto sommato, se c'è un'unanimità... Adesso non voglio far politica perché il mio ruolo è tecnico ma, voglio dire, togliendo anche quei punti, 5 e 6, di Mocellin, va benissimo, l'importante è l'unanimità, tutti d'accordo, andiamo avanti, poi diciamo ai proprietari "mi raccomando, se non sei d'accordo presenta l'osservazione", e dopo siamo già d'accordo che la togliamo.

Intervento fuori microfono**Garbino Mario – Ingegnere:**

Esatto, esatto.

Intervento fuori microfono**Garbino Mario – Ingegnere:**

Sì sì, esatto, quindi siamo d'accordo comunque che se questi dicono.

Interventi fuori microfono**Garbino Mario – Ingegnere:**

Esatto, togliere i punti 5 e 6, esatto, quindi togliamo ...

Corona Antonio Angelo:

È una perdita di tempo, una perdita inutile di tempo ...

Intervento fuori microfono**Garbino Mario – Ingegnere:**

Vogliono togliere il punto 5 e 6 ... Non cambia niente, non cambia niente.

Tabacchi Nadine:

Ma insomma, lo state portando avanti poi il Piano degli Interventi, vi assumerete le responsabilità. (Intervento fuori microfono)

Garbino Mario – Ingegnere:

Togliendo questi punti non cambia nulla, quindi ...

Tabacchi Nadine:

Appunto, togliendoli non cambia nulla. (Intervento fuori microfono)

Interventi fuori microfono

Tabacchi Nadine:

... Bastava non mettere dall'inizio, ormai sono dentro ... osservazioni già pronte ... (Intervento fuori microfono)

Interventi fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Metto ai voti la proposta di rinvio dell'Assessore Bresolin.

Corona Antonio Angelo:

No, prima l'emendamento della proposta ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

... il rinvio. Se uno viene rinviato!

Corona Antonio Angelo:

Va bene, conserviamo...

Intervento fuori microfono

Celotto Lisa:

Una cosa solo per essere chiari e trasparenti.

C'è un Consigliere seduto a questo tavolo che ha degli interessi diretti o di un parente diretto, perché altrimenti non mi sembra opportuno che voti, perché, come abbiamo già fatto in passato, e il Vice Sindaco si è alzato ed è uscito, mi sembra giusto che se c'è una persona direttamente interessata o con un parente diretto di primo grado interessato, non doveva neanche partecipare alla discussione perché così non ha fatto anche il Vice Sindaco l'altra volta, alla discussione del punto è uscita e non mi ricordo forse l'Assessore Citton anche è uscito per un altro argomento. Perciò ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora invito chi ha interessi diretti o fino al parente di secondo grado di allontanarsi dal tavolo prima della votazione. Può presenziare alla discussione, non deve esprimere il voto.

Intervento fuori microfono

Esce il Consigliere Citton Annalisa (presenti n. 12)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora, la prima proposta che mettiamo al voto è la proposta dell'Assessore Bresolin di rinviare il punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole?

Interventi fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Ma non possiamo votare prima ...

Interventi fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Cioè se passa il rinvio, noi non votiamo l'emendamento ... (Intervento fuori microfono)

Interventi fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Okay, okay... (Intervento fuori microfono)

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Noi vorremmo... (Intervento fuori microfono)

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Il rinvio significa riprendere in mano prossimamente... (Intervento fuori microfono)

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

No ma adesso è una sospensione... (Intervento fuori microfono)

Bresolin John – Assessore:

Temporanea... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:

Io dico sinceramente ... (Intervento fuori microfono)

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Io sono serena, ne abbiamo parlato, ci siamo incontrati diverse volte... (Intervento fuori microfono)

Intervento fuori microfono

Corona Antonio Angelo:

... come togliere due aree destinate all'utilizzo del volo libero avrebbero potuto inficiare, diciamo, la scelta positiva o favorevole della Regione, allo stesso modo questi due articoli possono inficiare allo stesso modo la scelta della Regione in modo positivo nei confronti di questa richiesta.

Per tale motivo e non perdendo di vista che sono comunque già aree F, dove noi chiediamo che venga sorvolato sulla richiesta delle firme, su aree già esistenti, cioè non andiamo a trasformarle, forse si è perso questo punto, questo passaggio. Noi non andiamo a trasformare queste aree, sono già F. La trasformazione avviene su altre aree e su quelle siamo pienamente d'accordo e mi sembra che sono state raccolte al 99% le firme, quindi problemi non ce ne sono. Sulle aree F mi sembra logico non dover richiedere nessun assenso, perché tali sono e non vengono trasformate, vengono solamente normate, vengono solamente normate successivamente ...

Citton Lucio – Assessore:

E ti pare poco? Nel senso che vengono cambiate.

Corona Antonio Angelo:

No.

Citton Lucio – Assessore:

Si fa una normativa nuova per quelle aree.

Tabacchi Nadine:

Certamente però ci sono prima...

Corona Antonio Angelo:

Va bene, vengono normate. Cosa cambia?

Citton Lucio – Assessore:

Cambia che noi andiamo a cambiarle dal punto di vista urbanistico ...

Tabacchi Nadine:

Prima dell'adozione, però, c'è un tempo ragionevole in cui uno può fare l'osservazione e l'osservazione viene accolta.

Intervento fuori microfono

Bresolin John - Assessore:

Chiedo sospensione del Consiglio, posso?

Intervento fuori microfono

Tabacchi Nadine:

Va bene.

Interventi fuori microfono

[SOSPENSIONE]

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Bene. Riprendiamo il Consiglio dopo la seconda sospensione.

Allora John ...

Bresolin John – Assessore:

... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Sembra di no. No. Allora, metto ai voti l'emendamento presentato dai Gruppi Consiliari "Corona Sindaco" e "Cambia Borso".

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 4 (Corona, Celotto, Fabbian, Tabacchi)
- Contrari: n. 8 (Dall'Agnol, Ravagnolo, Baron, Bresolin, Citton Lucio, Dal Moro Chiara, Dal Moro Alessio, Camazzola)

I L C O N S I G L I O D E L I B E R A

di non approvare l'emendamento presentato dai Gruppi Consiliari di minoranza "Corona Sindaco" e "Cambia Borso".

Corona Antonio Angelo:

A questo punto chiedo che la delibera venga votata per punti. Siamo un terzo, io, il Consigliere Fabbian, il Consigliere Celotto e il Consigliere Tabacchi – possono loro confermare – la volontà di votare per punti la delibera, quindi sei punti, ognuno punto verrà votato.

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:
Cosa vuol dire votare una delibera per punti?

Corona Antonio Angelo:
I sei punti che sono indicati nella delibera ...

Celotto Lisa:
I sette punti votarli... (Intervento fuori microfono)

Tabacchi Nadine:
... (Intervento fuori microfono)

Celotto Lisa:
I sette punti votati singolarmente ...

Corona Antonio Angelo:
La delibera è composta da sette punti essenziali. Segretario, vuole?

Interventi fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:
Farete la dichiarazione di voto e direte che voi contrari solo per i due punti che non ritenete opportuno.

Corona Antonio Angelo:
No no ...

Tabacchi Nadine:
... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:
Certo.

Corona Antonio Angelo:
Esiste la votazione per punti, basta che sia richiesta da un terzo dei Consiglieri, quattro Consiglieri sono un terzo di questo Consiglio. I punti sono "... propone ...", dopo "propone" incominciano i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

Intervento fuori microfono

Corona Antonio Angelo:
Appunto, esatto, quello è il primo punto, poi c'è il secondo, poi il terzo, il quarto, il quinto, il sesto e il settimo ...

Tabacchi Nadine:
... (Intervento fuori microfono)

Celotto Lisa:
Sono numerati, sono numerati.

Corona Antonio Angelo:
Li avete fatti voi i punti della delibera, non l'abbiamo scritta noi.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:
Allora propongo il punto 1 ...

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora io propongo ...

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Anche in corso...

Bergamin Raffaele Mario – Segretario comunale:

... (Intervento fuori microfono) ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora, propongo un emendamento **che modifica il punto 5 con questo testo “... di stabilire che sarà necessaria la concertazione con i titolari di diritti reali sulle aree in oggetto di pianificazione”**; **il punto 6 viene ritirato**; anche perché il 75% dei titolari dei diritti reali sulle stesse è il Codice Civile che lo prevede.

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora “...di stabilire che sarà necessaria la concertazione con i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione”; “con i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione ...”

Corona Antonio Angelo:

Non cambia niente, cambia solo il vocabolo ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora “... sarà necessaria la concertazione con i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione ...”

Bergamin Raffaele Mario – Segretario comunale:

Viene, quindi, stralciato il resto.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Stralciato il resto e anche il punto 6.

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Devo dare lettura di tutti i singoli punti?

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora chi è favorevole all'emendamento che ho appena presentato?

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli n. 8 (Dall'Agnol, Ravagnolo, Baron, Bresolin, Citton Lucio, Dal Moro Chiara, Dal Moro Alessio, Camazzola)
- Contrari: n. 4 (Corona, Celotto, Fabbian, Tabacchi)

D E L I B E R A

di approvare l'emendamento presentato in corso di discussione dal Sindaco che prevede la modifica del testo dispositivo della presente proposta come segue:

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.) elaborata dal professionista incaricato, ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa (VI), che si compone della seguente documentazione:
 - *Relazione contenente il nuovo art. 60 bis delle Norme Tecniche Operative ad integrazione di quelle vigenti;*
 - *Tav. A in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 4 – 5 e 6;*
 - *Tav. B in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 1 – 2 – 3 – 4 e 5;*
 - *Tav. Elaborati Grafici su base catastale in scala 1:2.000 con individuate le seguenti Aree di Involò:*
 - *Area di Involò n. 1 – Stella Alpina;*
 - *Area di Involò n. 2 – Col del Puppòlo e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 3 – Col Serai e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 4 – Camol;*
 - *Area di Involò n. 5 – Monte Palla;*
 - *Area di Involò n. 6 – Panettone;*
 - *Valutazione di Compatibilità Idraulica – Asseverazione che le modifiche previste dalla Variante al Piano degli Interventi “Volo Libero” non comportano alcuna alterazione del regime idraulico rendendo pertanto non necessaria la Valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla DGRV n. 2949 del 6 ottobre 2009;*
2. di dare atto che gli ambiti oggetto di variante ricadono all'interno del SIC/ZPS IT3230022 “Massiccio del Grappa” per cui è stato necessario elaborare lo Studio di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 acquisito al protocollo comunale il 28 agosto 2018 al n. 8501 e che si compone dei seguenti elaborati:
 - *Elaborato A – Screening;*
 - *Elaborato A5 – Rapaci diurni e volo a vela nel Massiccio del Grappa (dott. A. Borgo);*
 - *Elaborato B – Valutazione appropriata;*
 - *Allegato B5 – Regolamentazione delle attività di volo Libero;*
 - *Allegato B8 – Cd rom contenente gli elaborati in formato cartaceo;*
3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata di procedere secondo le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
4. di dare altresì mandato a detto Responsabile di trasmettere copia dello Studio di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. n. 357/1997, unitamente alla presente deliberazione ed alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25 giugno 2018, alla Regione del Veneto per le determinazioni di competenza;
5. di stabilire che sarà necessaria la concertazione con i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione.

Bergamin Raffaele Mario – Segretario comunale:

... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Lettura per punti ...

Bergamin Raffaele Mario – Segretario comunale:

Votare tutti i punti compreso questo ... (Intervento fuori microfono)

Il Sindaco mette ai voti il **punto 1.** del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

D E L I B E R A

di approvare il punto 1. del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata:

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la variante n. 2 al Piano degli Interventi (P. I.) elaborata dal professionista incaricato, ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa (VI), che si compone della seguente documentazione:

- *Relazione contenente il nuovo art. 60 bis delle Norme Tecniche Operative ad integrazione di quelle vigenti;*
- *Tav. A in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 4 – 5 e 6;*
- *Tav. B in scala 1:5.000 con individuate le Aree di Involò n. 1 – 2 – 3 – 4 e 5;*
- *Tav. Elaborati Grafici su base catastale in scala 1:2.000 con individuate le seguenti Aree di Involò:*
 - *Area di Involò n. 1 – Stella Alpina;*
 - *Area di Involò n. 2 – Col del Puppòlo e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 3 – Col Serai e Col Serai Area Sud;*
 - *Area di Involò n. 4 – Camol;*
 - *Area di Involò n. 5 – Monte Palla;*
 - *Area di Involò n. 6 – Panettone;*
- *Valutazione di Compatibilità Idraulica – Asseverazione che le modifiche previste dalla Variante al Piano degli Interventi “Volo Libero” non comportano alcuna alterazione del regime idraulico rendendo pertanto non necessaria la Valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla DGRV n. 2949 del 6 ottobre 2009;*

Il Sindaco mette ai voti il **punto 2.** del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

D E L I B E R A

di approvare il punto 2. del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata:

2. di dare atto che gli ambiti oggetto di variante ricadono all'interno del SIC/ZPS IT3230022 “Massiccio del Grappa” per cui è stato necessario elaborare lo Studio di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 acquisito al protocollo comunale il 28 agosto 2018 al n. 8501 e che si compone dei seguenti elaborati:

- *Elaborato A – Screening;*
- *Elaborato A5 – Rapaci diurni e volo a vela nel Massiccio del Grappa (dott. A. Borgo);*
- *Elaborato B – Valutazione appropriata;*
- *Allegato B5 – Regolamentazione delle attività di volo Libero;*
- *Allegato B8 – Cd rom contenente gli elaborati in formato cartaceo;*

Il Sindaco mette ai voti il **punto 3.** del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

D E L I B E R A

di approvare il punto 3. del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata:

3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata di procedere secondo le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

Il Sindaco mette ai voti il **punto 4.** del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

D E L I B E R A

di approvare il punto 4. del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata:

4. di dare altresì mandato a detto Responsabile di trasmettere copia dello Studio di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. n. 357/1997, unitamente alla presente deliberazione ed alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25 giugno 2018, alla Regione del Veneto per le determinazioni di competenza;

Il Sindaco mette ai voti il **punto 5.** del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 8
- Contrari: n. 4 (Corona, Celotto, Fabbian, Tabacchi)

D E L I B E R A

di approvare il punto 5. del dispositivo della proposta di deliberazione come emendata:

5. di stabilire che sarà necessaria la concertazione con i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione.

Quindi su proposta del Sindaco di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Entra il Consigliere Citton Anastasia (presenti n. 13)

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“ART. 18 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11. ESAME ED ADOZIONE VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P. I.). TEMATICHE RIGUARDANTI IL "VOLO LIBERO"”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **MOCELLIN GEOM. MICHELE**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data, 07-11-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(*MOCELLIN GEOM. MICHELE*)

F.TO MOCELLIN GEOM. MICHELE

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN RAG. FERNANDO**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data, 07-11-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(*PONGAN RAG. FERNANDO*)

F.TO PONGAN RAG. FERNANDO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

IL SINDACO
(DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

F.TO DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO

SOGGETTA:

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 1295 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-11-2018

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
(POGGIANA MOIRA)

F.TO POGGIANA MOIRA

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Borso del Grappa, **20-11-2018**

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIPENDENTE INCARICATO

Al signor Sindaco del comune di Borso del Grappa

Emendamento

Premesso che per lunedì 12 novembre 2018 è stato convocato un consiglio comunale con all'ordine del giorno vari argomenti fra cui l'adozione variante nr.2 al piano degli interventi avente tematiche riguardanti il "VOLO LIBERO" e che la relativa delibera pervenuta in data giovedì 8 c.m., reca delle novità relativamente a quanto preannunciato negli incontri informali delle settimane scorse si esprimono le seguenti considerazioni:

La delibera articolata in punti ai numeri 5 e 6 propone delle novità come di seguito descritte:

- Punto 5 di stabilire che, in considerazione del fatto che non tutti i titolari di diritti reali sulle aree oggetto di pianificazione hanno sottoscritto il proprio assenso alla trasformazione urbanistica delle stesse, la definitiva approvazione della presente variante al Piano degli Interventi potrà avvenire a seguito della sottoscrizione di almeno il 75% dei titolari di diritti reali sulle aree oggetto di variante;
- Punto 6 di stabilire altresì che, qualora per alcune aree oggetto di trasformazione non dovesse essere acquisito l'assenso di almeno il 75% dei titolari di diritti reali sulle stesse, tali aree verranno stralciate in sede di approvazione definitiva della variante.

Il punto 5 sostanzialmente stabilisce che per le aree oggetto di pianificazione per le quali non sono stati ottenuti i consensi dei proprietari dei fondi potranno essere incluse in fase di approvazione solamente se sarà raggiunto il 75% della sottoscrizione da parte dei proprietari. Cosa condivisibile sulle aree soggette a trasformazione da E a F (da agricole ad uso sportivo turistico), ma sicuramente inutile ed irrazionale sulle aree già denominate F, ove nessuna trasformazione di destinazione d'uso verrà fatta. Permangono comunque su tutte le aree, qualsiasi sia la loro destinazione i diritti reali dei relativi proprietari che possono a loro discrezione far utilizzare dette aree come decolli per il volo libero ed eventualmente richiedere interventi sulle stesse se concordi in iniziative migliorative per la citata pratica sportiva. Ricordo che la proprietà privata ricade nelle tutele costituzionali e pertanto solo per un interesse pubblico potrebbe essere espropriata indipendentemente che sia zona E o F, pertanto sostenere che la raccolta delle firme vada a tutelare i diritti reali è una affermazione totalmente sbagliata.

Inoltre il proprietario nel caso di trasformazione delle aree possiede gli strumenti per non concordare, quali le osservazioni, il ricorso al T.A.R. oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Ricordo inoltre che qualche mese fa è stata votata una delibera per stabilire l'interesse pubblico del turismo in Borso del Grappa ed in particolare quello in connessione con il volo libero, e lo stesso Sindaco ha auspicato che la votazione fosse unanime al fine di non insinuare dubbi agli enti sovraordinati che dovranno ratificare tale delibera. La votazione fu unanime, ora però si presenta una delibera che pone delle incertezze all'iter ed all'esito finale della variante in parola.

Il punto 6 infine va a stabilire lo stralcio delle aree per le quali non sarà raggiunto il 75% degli assenti, quindi lo stravolgimento o comunque la menomazione della variante che potrebbe in tal modo subire un esito negativo in fase di approvazione dagli enti preposti.

In considerazione di quanto sopra esposto e motivato i sottoelencati consiglieri comunali del Comune di Borso del Grappa chiedono che col presente emendamento siano soppressi i punti 5 e 6.

Borso del Grappa, lì 12 novembre 2018

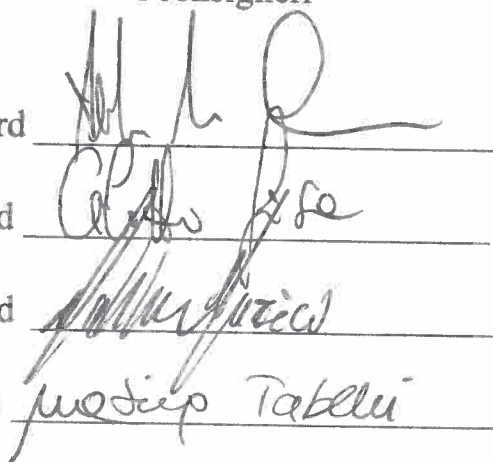
I consiglieri

Antonio Angelo Corona Capogruppo Lega Nord

Lisa Celotto consigliere Lega Nord

Enrico Fabbian consigliere Lega Nord

Nadine Tabacchi Capogruppo Cambia Borso



The image shows four handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. Antonio Angelo Corona, 2. Lisa Celotto, 3. Enrico Fabbian, and 4. Nadine Tabacchi. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.